

La riferita Salvatrice Correntino in virtù del
presente atto e con l'espreso obbligo della garan-
zia ai sensi di legge in caso d'evizione o di qualun-
qu'altra molestia, vende ed aliena al suddato
Serafino Gallotta, che nei nomi suddetti in compra
accetta, una casa a pianterreno, un tempo ad
Desta a stalla, sita in Nibera, via Giorganni da
Procida, con metà del soprastante Sammuse-
to, confinante con casa di Neora Correntino,
con casa di Luigi D'Avenna, con casa di Lin-
sepparte Arcone e collo di Mauriana Marano,
notata nel catasto fabbricati di Nibera
all'art. 2056 sotto nome di Correntino Salva-
trice fu Alfano, vedova di Cassiano Giacomo,
coll'importo di L. 9, pervenuta detta casa
a pianterreno alla venditrice giusta atto
di divisione del sic. Maggio millnovecen-
quattro, ricevuto da me Notaro, registrato
il tre Giugno successivo al N. 90.
Soggetta alla fondaria, che l'acquirente Sera-
fino Gallotta nei nomi si accetta in obli-
ga pagare, franca d'arretti dal quinto
finestre del corrente anno; del resto dichiara la
venditrice che la predetta casa a pianterreno
con metà Sammusesto è franca e libera

768
da qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca,
come dichiara del pari che è di sua piena
proprietà e dispossibilità e non l'ha
ad altri venduto, né in qualsiasi altro
modo alienato.

Della suddetta casa a pianterreno
con suoi accessori e pertinenze, e il soprastan-
te Serafino Gallotta nei nomi avrà la pro-
prietà da oggi innanzi e per sempre di unità
e tutte le attinenze, dipendendo ed accipiendo
il materiale possesso e godimento dal trentuno d'ap-
rile millnovecennoventaotto, nel quale giorno la vendi-
trice si obbliga di garglienza la reale tradizione
come di legge e perciò esso spogliamento
di ogni diritto, ragione ed azione, ed obli-
ga e vende sul predetto immobile, ne investe,
e surroga nel più ampio e valido modo il
suddato Serafino Gallotta nei nomi,
la presente compra - vendita è stata
convenuta ed accettata per il prezzo di
lire settecento / L. 700 / di Salvatrice Cor-
rentino dichiara e confessa d'aver ri-
ceuto in moneta di corso legale nel Regno
da Serafino Gallotta nei nomi, a cui ritorna
compia e valida quietanza e dichiara questi a